



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 1 gennaio 1996, n. 23 ed, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012 n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed, in particolare, l'articolo 53, recante norme in materia di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico e riduzione dei consumi e miglioramento dell'efficienza degli usi finali di energia;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" ed, in particolare, l'articolo 11 dal comma 4 al comma 4 *octies*;

VISTE le priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca contenute nell'Atto di Indirizzo per l'anno 2013 ed, in particolare, quella concernente "implementazione e sviluppo di modelli e interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole" che impegna il Ministero nella promozione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti, nonché di costruzione di nuovi edifici scolastici;

VISTA la Direttiva del Ministro del 26 marzo 2013, pubblicata in G.U. 6 aprile 2013 n. 81 che prevede di assegnare agli Enti locali e alle Regioni, nel limite complessivo di euro 38 milioni a valere sulle risorse iscritte quali residui di stanziamento ai sensi dell'art. 275 comma 1 lettera f) del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 nei capitoli 7545, 7625, 7645, 7785 dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, appositi contributi dedicati a cofinanziare interventi edilizi, "finalizzati alla rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico, destinato all'istruzione statale, comprensivi anche di interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici, da realizzarsi tramite lo strumento del fondo immobiliare";

PRESO ATTO che, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, sono iscritti, per l'e.f. 2013, i capitoli di bilancio 7545, 7625, 7645 e 7785, denominati "Spese per la realizzazione di iniziative a carattere nazionale in materia di sicurezza nelle scuole", e che negli stessi sono iscritte, fra l'altro, risorse, quali "residui di lettera F" provenienti dall'e.f. 2012, destinate all'edilizia scolastica e utilizzabili per le finalità della suddetta Direttiva 26 marzo 2013 nel limite complessivo di 38 milioni di euro;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

CONSIDERATO che il fondo immobiliare, quale strumento promosso dalla Direttiva citata, è essenzialmente finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare scolastico per una sostanziale rigenerazione dello stesso e che, pertanto, presuppone che gli interventi comportino di per sé anche la costruzione di nuovi edifici scolastici;

VISTE le richieste presentate dagli Enti locali/Regioni interessati nei termini e con le modalità di cui alla predetta Direttiva;

CONSTATATO che nell'elenco di richieste accoglibili secondo il criterio dell'ordine cronologico, di cui alla citata Direttiva, risultano presenti quelle dei Comuni di San Vitaliano (NA), Sernaglia della Battaglia (TV), Follo (SP), Nove (VI), Giussago (PV), Savogna d'Isonzo (GO), Paglieta (CH), Potenza Picena (MC), Camerino (MC), Monte Prandone (AP), Verucchio (RN), Sedilo (OR), Robbiate (LC), Castione della Presolana (BG) e che, da tali richieste, non si evince chiaramente se gli interventi proposti siano finalizzati ad una sostanziale rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico che comprenda anche la costruzione di nuovi edifici scolastici;

RILEVATO che, per detti Comuni, si è ritenuto necessario procedere ad una integrazione di istruttoria volta a conoscere con esattezza la tipologia degli interventi proposti, al fine di assicurare una puntuale individuazione degli Enti ammissibili alla procedura in questione;

VISTE le note del Direttore generale per il personale scolastico, inviate in data 2 agosto u.s., prott. n. 7973, 7974, 7975, 7976, 7977, 7978, 7981, 7982, 7983, 7984, 7985, 7986, 7987, 7990 con le quali è stato chiesto ai suddetti Comuni di specificare l'esatta natura degli interventi da realizzare tramite lo strumento del fondo immobiliare;

CONSIDERATO che, nelle more della conclusione della predetta istruttoria integrativa, risulta comunque necessario garantire entro tempi congrui il prosieguo della procedura di cui trattasi, in ossequio al principio di snellezza e di economicità dell'azione amministrativa;

RITENUTO che, a fronte dello stretto ordine cronologico di ricevimento delle relative richieste e sulla base delle disponibilità presenti sui capitoli di bilancio in precedenza indicati, risulta possibile accogliere per il momento, in attesa della conclusione della menzionata istruttoria integrativa, le istanze riportate nell'elenco di cui all'allegato A ai fini della prosecuzione del previsto *iter* procedurale;

RILEVATO, pertanto, che l'elenco suddetto sarà successivamente oggetto di integrazione con ulteriori Enti locali/Regioni fino a raggiungere il limite complessivo di 38 milioni di euro, disponibile nei capitoli di bilancio citati,

DECRETA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato nelle premesse, integralmente richiamate nel presente dispositivo di cui costituiscono parte integrante, tenuto conto del limite complessivo di 38 milioni di euro disponibile nei capitoli di bilancio in premessa, sono ammessi alla prosecuzione del previsto *iter* procedurale gli Enti locali/Regioni di cui all'Allegato A, in ragione delle somme e per gli interventi a lato di ciascuno di essi rispettivamente indicati.
2. Con successivo decreto, l'elenco di cui all'Allegato A sarà integrato, fino al raggiungimento del citato limite complessivo di 38 milioni di euro, con l'indicazione degli Enti locali/Regioni ritenuti idonei al prosieguo della procedura a seguito della istruttoria integrativa citata in premessa o, in caso di conclusione negativa di tale istruttoria, con l'indicazione degli Enti locali/Regioni che risultano collocati in posizione cronologica successiva.
3. Detti Enti sottoscriveranno con il MIUR, nel termine che sarà loro comunicato, apposito protocollo di intesa, secondo il modello inviato ai fini della presentazione della richiesta come previsto dall'articolo 1, comma 3 della Direttiva 26 marzo 2013, così vincolandosi formalmente all'osservanza degli impegni in esso contenuti.
4. Successivamente, con proprio decreto, pubblicato sul sito internet www.istruzione.it, il Direttore generale per la politica finanziaria ed il bilancio indica agli Enti locali e alle Regioni, che hanno sottoscritto i suddetti protocolli di intesa, termini e modalità per l'effettiva assegnazione ed erogazione dei contributi di cui alla Direttiva 26 marzo 2013.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per i prescritti controlli di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott. Luciano Chiappetta